

AICA ed il suo sviluppo (la mia idea di Aica)

Aica ha, fundamentalmente, due aree di “interesse/missione”.

Una, che potremmo definire culturale, vede Aica impegnata, con eventi, manifestazioni, pubblicazioni, promozione di iniziative, volte alla massima e migliore diffusione della cultura digitale.

Dalla Convention a Didamatica, dalle Olimpiadi di Informatica ai progetti e premi per le scuole con gli USR regionali, Aica ha ormai guadagnato una eccellente “reputation” come soggetto scientifico di riferimento per la Cultura e le Competenze Digitali.

Questa reputation viene enfatizzata e valorizzata, in anni più recenti, da quello che Aica ha oramai come “altra” missione riconosciuta: la promozione sul mercato, con servizi a valore economico, delle competenze digitali.

Sulla spinta fondamentale delle competenze di base che vede Aica tradizionalmente impegnata (vedi ECDL/ICDL) Aica si e’ conquistata una immagine di qualità anche sui livelli superiori di competenze digitali, per i professionisti IT e per tutti i lavoratori non IT.

In definitiva, in questo nuovo scenario, il ruolo che abbiamo è:

“fare sistema”, collaborare alla “reputation di Aica”.

Ed in questo Aica Lazio può giocare una partita fondamentale e sarà compito del Presidente mantenere viva questa “missione”.

I Consiglieri (e, speriamo molte, le Consigliere) potranno, *con formale Delega*, occuparsi dei temi sui quali hanno massima sensibilità e che sono di vitale importanza per lo sviluppo di Aica stessa, quali:

rapporti con Ministero e Scuole, rapporti con i Professionisti IT, rapporti con le Università, promozione associativa, alleanze strategiche con altre Associazioni, ed altro ancora.

La travolgente Trasformazione Digitale e le Competenze strategiche che richiede stanno dando ad Aica una opportunità fondamentale per “dare una mano” perché il Paese reagisca nel migliore dei modi e che nessuno ne sia escluso.

dicembre 2019

Franco Patini